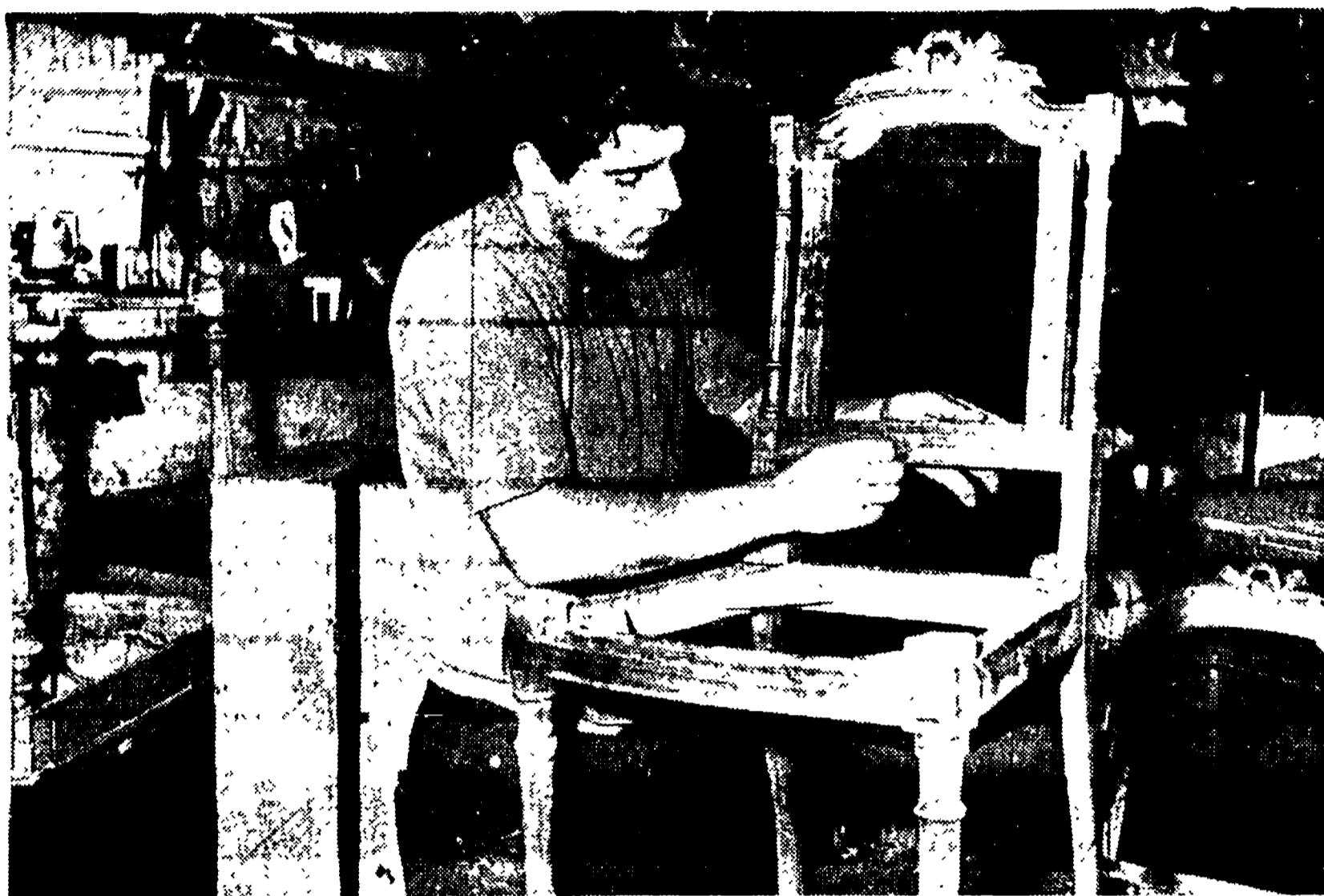


L'amministrazione di sinistra esce rafforzata dal voto popolare

Frustrato il disegno democristiano per il centro-sinistra a Ponsacco



In base agli ultimi risultati la sinistra avrebbe la maggioranza dei consiglieri comunali

Dal nostro corrispondente PONSACCO, 25

Le ultime elezioni amministrative, avvenute domenica 25 maggio a Ponsacco (grosso centro di 10 mila abitanti della Valdelsa, importante soprattutto per la sua attività produttiva artigianale ed industriale nel settore del mobile) la seguente composizione del Consiglio comunale: 8 seggi al PCI, 3 seggi al PSU, 8 seggi alla DC, 1 seggio al MSI. Erano possibili una giunta di sinistra o di centro-sinistra, ma la locale sezione e i consiglieri eletti si pronunciarono a grande maggioranza per la conferma dell'amministrazione di sinistra, che aveva amministrato il comune fin dalla liberazione.

In questo periodo i dirigenti provinciali della DC e forse certi dirigenti provinciali della destra socialista non avevano rinunciato al disegno di modificare la maggioranza. Tuttavia l'impegno unitario sul piano locale dei compagni socialisti e dei compagni comunisti in giunta, nel consiglio comunale e nelle sezioni, avevano fatto fallire ogni tentativo di rottura, tanto che il comune di Ponsacco, nel 1968, è stato uno dei primi ad approvare il bilancio di previsione.

La mancata rottura della giunta di sinistra, in più occasioni aveva fatto perdere la testa ai dirigenti locali della DC i quali non avevano rinunciato a speculazioni ed attacchi personali contro i dirigenti del comune ed in particolare contro il compagno Tomponi, sindaco socialista, attacchi che in tutte le occasioni hanno finito per ritorcersi sulle spalle di chi li aveva lanciati.

La DC attendeva con speranza le elezioni politiche, sperando per un eventuale regresso del PCI, che avrebbe potuto dar nuova forza ai tentativi di rottura della giunta di sinistra. I risultati elettorali sono venuti, ma sono stati una grossa delusione per la DC e per coloro che speravano di togliere le sinistre dalla direzione del comune. Infatti, sulla base del voto espresso il 19 maggio per la Camera, il consiglio comunale risulterebbe così composto: 10 seggi ai comunisti, 2 seggi al PSU, 1 seggio al PSIUP e 7 seggi alla DC. In pratica perderebbero un seggio il MSI, il PSU e la DC, mentre i comunisti guadagnerebbero 2 seggi e il seggio il PSIUP.

In sostanza, la flessione del PSU, una flessione che non è un fenomeno locale, ma che si inquadra nel fenomeno generale di arretramento socialdemocratico, è stata largamente compensata dai progressi dei comunisti, che hanno portato i loro voti da 2.021 a 2.666, con un guadagno di oltre 600 voti e dal PSIUP che ha totalizzato 295 voti, superando largamente i voti del MSI (206). Sono stati in definitiva i nuovi elettori che hanno votato a sinistra, sono stati i giovani che si sono impegnati in questa battaglia elettorale con entusiasmo e fiducia, che hanno consentito alle sinistre unite di guadagnare quasi mille voti.

In definitiva, riteniamo che le elezioni del 19 maggio forniscano una valida indicazione per tutti, anche a Ponsacco, nel senso che la politica di unità democratica e popolare iniziata con la lotta partigiana e portata avanti dopo la liberazione era una politica giusta, che ha fatto sì che un comune conquistato la prima volta per 27 voti da oggi 3.900 voti alle sinistre (PCI, PSU e PSIUP) contro i 2.400 voti alla DC ed alle destre.

Vogliamo augurare che le forze di sinistra alla direzione del comune tenzano conto del voto del 19 maggio, un voto che riconferma la fiducia del corpo elettorale alle forze politiche che dirigono il comune e che invita gli amministratori comunali ad impegnarsi ancora più seriamente per realizzare il programma elettorale presentato in occasione della campagna elettorale amministrativa, per soddisfare le molteplici esigenze e necessità esistenti in un centro di notevole sviluppo economico e di notevoli insediamenti produttivi, dove la piccola industria e l'artigianato attraversano un momento piuttosto travagliato per le difficoltà economiche generali e per la mancanza di concreti incentivi ai piccoli operatori economici, ripetutamente promessi, ma mai concretizzati in provvedimenti atti a soddisfarli da parte del governo di centro-sinistra.

Ivo Farrucci
Nella foto: un aspetto della produzione tipica di Ponsacco: mobili.

Le toscane della serie «D»

Viareggio e Grosseto per la promozione CuoioPELLI e Signa per la salvezza

Si gioca oggi l'ultimo atto del campionato di Serie «D». Nel girone che vede impegnate le squadre toscane deve essere ancora risolto l'interrogativo per la promozione e per la salvezza per cui sono questi i motivi dominanti. In vetta il Viareggio precede di un punto il Grosseto, ma le zebre di Bertolini devono andare a tentare l'avventura sul campo del San Sepolcro, mentre il Grosseto giocherà di fronte al pubblico amico contro il Quarrata. Sulla carta appare evidente che i torrelli maremmani faranno centro e la loro speranza di restare in corsa per la Serie «C» è affidata ad un risultato utile del San Sepolcro, risultato che è anche possibile perché i padroni di casa daranno fondo a tutte le loro energie per ottenere un successo di prestigio.

In coda i canarini di Signa precedono di due punti la CuoioPELLI e poiché loro saranno in trasferta a Poggibonsi mentre i bianco rossi saranno a Piombino appare evidente che i canarini hanno buone probabilità di spuntarla. Tuttavia è possibile anche

una sconfitta delle Signe a Poggibonsi, e una vittoria della CuoioPELLI a Piombino nel qual caso avremmo una coda per quanto riguarda la designazione della terza squadra da condannare. Sul resto del fronte si gioca più che altro per onore di firma e si dovrebbe assistere a partite piacevoli sul piano tecnico. Un certo mordente pelleranno della lotta di Montecatini, che riceve la Narnese, e il Foligno, che deve andare a tentare l'avventura sul terreno del Pietrasanta, per la con-

quista della terza poltrona. Avremo il derby di Sarzana dove sarà di scena la Sangiovese, e che dovrebbe essere appannaggio dei padroni di casa, mentre la Lucchese sarà sul difficile campo della Viterbese, per una partita che non permette nulla di buono per i rosso neri. Una buona occasione per incassare i due punti e migliorare la propria posizione in classifica toccherà al rosso-blu del Cesena, in trasferta sul campo della condannata Orvietana, se i padroni di casa giocheranno rassegnati come è previsto.

schermi e ribalte

- LIVORNO**
PRIME VISIONI
GOLDONI
Tre supermen a Tokio
GRANDE
Eva
GRAN GUARDIA (VM 14)
Gangster story
MODERNO
I vigilanti non pregano
METROPOLITAN
Ognuno per se
ODEON
La scuola della violenza
AURORA
Colpo di sole
- SECONDE VISIONI**
ARLECCHINO
Wanted - Ombre sul mare
QUATTRO MURI
Via dalla piazza folia
JOLLY
La Bibbia
SORGENTI
Mait Heim... non perdona
- ALTRE VISIONI**
LAZZERI
Il prigioniero di Guam - Operazione sottoveste
POLITEAMA
Dalle Ardenne all'Inferno - Operazione poker
S. MARCO
La via del West - Scotland Yard chiama Interpol Parigi
ARDENZA
Mille
- LUCCA**
ASTRA
Manon '70
- ITALIA**
Granada addio
MIGNON
Frank Costello faccia d'angolo
MODERNO
Helga
PANTERA
Il verde prato dell'amore
CENTRALE
L'ora della pistola
- COLLE VAL D'ELSA**
TEATRO DEL POPOLO
Un uomo, una donna
S. AGOSTINO
Pronto, c'è una certa Giuliana per te
VARI
(Nuovo programma)
PISCINA OLIMPIA
Alle 21 notturno danzante
- PONTERERA**
ITALIA
Helga
MASSIMO
Ognuno per se
ROMA
Camelot
ITALIA (Perignano)
Poker di pistole
VERDI (Vicolpiano)
Gli spietati
PALAZZO AURORA
Trattamenti danzanti peronidiani e serali

Mostre d'arte

Pacheco: i muri antifranchisti

Il pittore spagnolo espone a Grosseto

GROSSETO, 25. Una delle mostre più interessanti viste ultimamente a Grosseto, è quella del pittore spagnolo Julian Pacheco che si tiene presso la sala esposizioni della Camera di commercio. Pacheco, che vive in esilio, come tante altre forze vive della cultura spagnola, di questa sua condizione e della condizione del popolo spagnolo oppresso dal governo franchista porta nella sua opera una documentazione così drammatica da procurare una intensa emozione. Con una condanna del mondo franchista, che solo talvolta si fa scoperta e documentata, Pacheco nella sua pittura viene ad

operare il recupero alla realtà delle aspirazioni e speranze del popolo spagnolo il quale in un mondo di chiusura politica morale trova la sua grande lavanda nel muro unico mezzo per contare la propria protesta. Per cui, senza nulla togliere ad opere quali «Da sol a sol» o «El hombre en el espacio», in cui gira tutto un sapore pittorico nuovo e un deciso senso dello spazio, è nei «muri» che Pacheco dà il segno di un denso rapporto tra la sua intima sensibilità di artista e quel mondo della protesta che egli ha vissuto dal dentro e che ora viene a rappresentare cogliendo un momento di particolare acuità del suo conflitto più originale, la documentazione più viva che è appunto quella dello scritto sul muro.

Al tratto duro e tagliente condotto da una decisa volontà di rottura, si accosta il tratto semplice, dove è facile cogliere la genuinità del bambino, ingenuità e volontà, innocenza e forza ideologica, dunque, accomunati in un canto che è corale e nasce dalle viscere di un popolo che per il tramite di queste opere tiene i fili di un ultimo legame con il mondo della libertà. E vi è tutta una conservazione di un patrimonio culturale sacralizzato, ridotto alle sole espressioni primordiali. La mostra, che sta riscontrando un notevole successo di pubblico, chiuderà i battenti nei prossimi giorni.

L. P. Bonelli

Nella foto: Pacheco: «Muro de Madrid».



Al Comunale di Empoli il derby della salvezza

Mobilizzazione fra gli sportivi del Valdarno per il derby in programma al comunale di Empoli, che vedrà di fronte gli azzurri locali e i granata del Pontedera. L'Empoli, trovandosi a quota 31, può considerarsi al sicuro, mentre il Pontedera, coi suoi 27 punti in classifica, rischia la retrocessione. Per questo il derby assume una particolare importanza per i tifosi granata, tanto che i dirigenti hanno organizzato una carovana di pullman per consentire agli sportivi pontederesi di seguire la loro squadra e sostenerla in questa difficile impresa. Sarebbe sufficiente al Pontedera guadagnare un punto per finire in acque tranquille ed un risultato di parità non è impossibile, anche se la tradizione non è troppo favorevole per il Pontedera al comunale empolese.

Vanni **ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E GIOVANETTE**
FIRENZE VIA LAMARMORA, 31
Per necessità di spazio causa prossimo rinnovo locali, è iniziata una **Svendita eccezionale con sconti fino al 30%**
di tutti gli articoli in lana e cotone per la PRIMAVERA-ESTATE 1968
Vasto assortimento di COMPLETE, GIACCHE e PANTALONI per maschio L.PRABITI.
TAILLEUR, ABITI, GONNE per bambini e giovanette

SMEC LIVORNO
SAFA PISA
JOLLY VIAREGGIO
SUPERMARKETS
SENSAZIONALE!
DAL 27 MAGGIO

PASTA PONTE « MIA » 1 Kg. L. 130	PISELLI «DE RICA» Finissimi Gr. 500 L. 165 Medi Gr. 500 L. 115
SALSINA POMODORO « BEVILACQUA » Gr. 150 L. 30	BURRO POLENGHI « OPTIMUS » Gr. 100 L. 130
PATATE NOVELLE NOSTRALI 1 Kg. L. 55	ACQUA MINERALE « S. FIORA » o « ROMANA » Lt. 1 L. 35 (v.e.)

RICORDATE! PER IL PREZZO E PER LA QUALITA' C'E' UNA SOLA STRADA DA SEGUIRE:
SMEC - SAFA - JOLLY I SUPERMERCATI DEL RISPARMIO

Ford
FORD ESCORT
1100 e 1300 GT

la piccola che non è piccola
Da lire **887.000**
IGE inclusa Franco Concessionario prove e prenotazioni presso:

AREZZO — Autofido di Gigli-Fiorino - Via P. Uccello, 11-13 - Tel. 24809	PERUGIA — Via A. Vecchi, 33 - Tel. 45191
S. GIOVANNI V. — Bianchini Roberto - Via Siena, 1 - Tel. 92.308	FOLIGNO — Barnocchi Odoardo - Viale Battisti N. 17 - Tel. 5501
MONTEVARCHI - Di Mela Benito - Via Trieste, 18 - Tel. 980.270	PISA — Sbrana - Porta Nuova - Tel. 23310
LIVORNO — ACAV - Via Roma, 68 - Tel. 33388	PISTOIA — Umberto Magni - CAM - Garage Via C. Montanara, 67 - Borgo Melato, 2 - Telefono 2066
CECINA — Gori - Corso Matteotti, 47 - Tel. 61757	MONTECATINI T. — Innocenti Ilio & C. - Garage Nazionale - Corso Matteotti, 73 - Tel. 2296
ISOLA D'ELBA — Fantozzi - Via Carpani, 100 - Tel. 93019	SIENA — F.lli Rosati G. R. - Viale Cavour, 36 - Tel. 42308
PIOMBINO — Falchi - P. Costituzione, 54 - Telefono 33017	CHIUSI SCALO — Via Meucci, 9 - Tel. 2003